



**Comunità Montana
del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale**



**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'
2013**

Gemona del Friuli 23 gennaio 2013

**Servizio Tecnico Urbanistico e Programmazione
Il Responsabile del Servizio
arch. Franco Marchetta**





A. L'ecomuseo della Val del Lago

Breve memoria

L'ecomuseo è stato inserito nell'elenco degli ecomusei di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia con Deliberazione di Giunta Regionale n°1266 del 6 luglio 2012, pubblicata sul BUR n°29 del 18 luglio 2012.

L'ecomuseo ha una precisa connotazione territoriale, infatti è composto dai territori dei comuni che si affacciano sulle rive del cosiddetto Lago dei Tre Comuni o di Cavazzo, ovvero Bordano, Cavazzo Carnico e Trasaghis. L'attuale Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, è di fatto il socio promotore, ma i tre comuni che definiscono il territorio dell'ecomuseo appartengono a due comunità montane diverse. Per il momento le informazioni utili si possono trovare nel sito della comunità montana alla pagina <http://www.cm-gemonesechannelferrovalcanale.it/Ecomuseo-della-Val-del-Lago.3437.0.html>

Nel 2006 la Comunità Montana, assieme al Comune di Trasaghis e a quello di Cavazzo Carnico, promuove e dà vita alla costituzione dell'ecomuseo della Val del Lago (a cui si aggiungerà nel 2008 il Comune di Bordano). Con la realizzazione di questo ecomuseo si prevede che vengano valorizzati e inseriti in un sistema coerente gli interventi realizzati in passato (acquisizione di terreni, realizzazione di immobili e riqualificazioni ambientali), come traccia per consentire la condivisione e convergenza di intenti e interessi in campo socio-culturale ed economico da parte delle comunità locali residenti, nell'ottica di aumentare la conoscenza, la comprensione e il rispetto del proprio territorio. A partire da quella data viene avviata una attività costante di collaborazione su diversi obiettivi con un gruppo di volontari ambientali confluiti nell'associazione Auser Ambiente, la sezione di Gemona del Friuli del Gruppo protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini, con il Gruppo Fotografico Gemonese, con la Latteria turnaria di Alesso, con la Pro loco di Alesso, con la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Alesso. Nelle diverse attività sono state coinvolte le scuole con il loro insegnanti e i genitori degli alunni, ma anche alcune associazioni locali, come la Pro Loco di Interneppo, e istituzioni come l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Udine. E' stata attivata una convenzione con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine per organizzare percorsi di tirocinio formativo e di orientamento legate al Parco botanico di Interneppo.

L'ecomuseo della Val del Lago propone come linea di indagine e di approfondimento quella dell'ambiente trasformato. Al di là dell'abituale approccio alla conoscenza del proprio territorio e quindi all'acquisizione di consapevolezza circa i suoi valori, l'ecomuseo affronta la questione dell'identità locale, ovvero intende avviare quel processo di riconoscimento del proprio territorio che, operando sulla memoria e non sulla nostalgia, si collochi nella contemporaneità, indagando il significato specifico di identità locale. Nel lungo periodo, in ragione della oltre cinquantennale convivenza con la centrale idroelettrica di Somplago, intende proporsi come modello di condivisione di scelte nel governo del territorio sullo sfruttamento delle risorse naturali secondo un'ottica di sostenibilità e quindi in qualità di luogo di ricomposizione dei conflitti.

B. Programma di attività

Premessa

La Comunità Montana si trova nella particolare fase di trasformazione prevista dalla L.R. 11 novembre 2011, n.14, che ha comportato anche il cambio della guida monocratica dal commissario straordinario all'amministratore temporaneo. Ciò comporta, soprattutto nei mesi attuali, una difficoltà nel predisporre un ampio e mirato programma delle attività ecomuseali.

Tuttavia, la legge in parola attribuisce al nuovo ente, ovvero all'Unione dei Comuni, così come verrà determinato nello statuto, funzioni proprie relative al turismo, alle iniziative e attività culturali, nonché alla valorizzazione dei beni culturali.

Pertanto l'attenzione che verrà dedicata all'iniziativa ecomuseale troverà accoglienza di diritto nell'ambito delle previsioni di bilancio. In ogni caso, si prevede una attività di minima, in ragione del fatto che non è ancora stato predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2013, dove comunque si prevederà una posta finanziaria storica per tenere viva l'iniziativa.

Il presente documento costituisce il programma dettagliato recante l'illustrazione delle singole iniziative da realizzarsi durante il 2013 e di seguito si elencano i progetti di cui è composto, che verranno trattati nel dettaglio al successivo punto C:

- 1) La costruzione delle mappe di comunità;**
- 2) Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione;**
- 3) Storia del cambiamento – Video archivio della memoria individuale e collettiva;**
- 4) Completamento rappresentazione grafica e testuale del logo;**
- 5) Attività in sinergia con gli altri Ecomusei Reg. riconosciuti (Rete Ecomusei FVG).**

Coordinamento e gestione

A supporto delle attività dell'Ecomuseo la Comunità Montana ha messo a disposizione due dipendenti: il Coordinatore e l'Operatore ecomuseale, ruoli in questo momento fondamentali per concretizzare e dare continuità alle attività previste. I suddetti dipendenti sono naturalmente impiegati a tempo parziale nello svolgimento di questi compiti e partecipano direttamente anche ad alcuni dei progetti proposti.

L'attività di coordinamento condotta dall'Ecomuseo della Val del Lago rappresenta il valore aggiunto del progetto perché è il contatto diretto con i Sindaci dei Comuni aderenti, programma le attività e partecipa agli incontri con le associazioni di volontariato convenzionate per lo svolgimento delle attività di base relative alle cellule ecomuseali.

Le attività di supporto al programma e ai progetti previsti per il 2013 saranno prevedibilmente le seguenti:

La costruzione delle mappe di comunità

_ Attività di assistenza nella progettazione e collaborazione con i professionisti incaricati

Personale della Comunità Montana:

Funzionario: 14 ore a € 26,80/h = **€ 375,20**

Istruttore: 26 ore a € 20,09/h = **€ 522,34**

Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione

_ Attività di assistenza nella progettazione e collaborazione con il soggetto incaricato

Personale della Comunità Montana:

Funzionario: 4 ore a € 26,80/h = **€ 107,20**

Istruttore: 6 ore a € 20,09/h = **€ 120,54**

_ Attività redazionale per l'organizzazione e la predisposizione del materiale da stampare

Personale della Comunità Montana:

Istruttore: 8 ore a € 20,09/h = **€ 160,72**

_ Attività redazionale, di contatto e operativa per l'organizzazione degli eventi

Personale della Comunità Montana:

Istruttore: 35 ore a € 20,09/h = **€ 703,15**

Storia del cambiamento – Video archivio della memoria individuale e collettiva

Realizzazione di un DVD che testimonia del cambiamento avvenuto nella Val del Lago dopo la realizzazione della Centrale di Somplago

_ Attività redazionale di preparazione, contatto e organizzazione in pre-produzione

Scrittura del trattamento (script di massima) / Preparazione delle interviste / Ricerche storiche, sopralluoghi e contatti con i protagonisti / Ricerca, digitalizzazione e ottimizzazione delle immagini fotografiche d'epoca (con eventuale restauro) per il montaggio video

Personale della Comunità Montana:

Funzionario: 6 ore a € 26,80/h = **€ 160,80**

Istruttore: 20 ore a € 20,09/h = **€ 401,80**

3_ Attività di assistenza alle riprese ed integrazione immagini fotografiche

Personale della Comunità Montana:

Istruttore: 20 ore a € 20,09/h = **€ 401,80**

5_ Attività di assistenza alla realizzazione del documentario

Personale della Comunità Montana:

Istruttore: 10 ore a € 20,09/h = **€ 200,90**

Per un importo complessivo di € **3.154,45**

C. I progetti

C.1 La costruzione delle mappe di comunità

Obiettivo generale

La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio locale, attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali, ci consentirà di realizzare una mappa del territorio, dei comuni, dei paesi, del luogo di residenza. L'obiettivo principale non sarà quello di dare attenzione a un luogo definito da rigidi confini amministrativi, siano questi comunali o legati ad altre delimitazioni, ma piuttosto privilegiando quel territorio in cui la vita è vissuta. E' destinato quindi a diventare luogo deputato di precise attenzioni solo quel territorio che ha un significato particolare proprio per noi, quello di cui abbiamo personale conoscenza, nei riguardi del quale ci sentiamo fedeli, protettivi e attenti, quello di cui abbiamo misura e che, in qualche modo, esercita su di noi la capacità di modellarci. Le mappe di comunità dovranno avere tutti i requisiti necessari a documentare gli aspetti più significativi di persone e luoghi, e saranno realizzate attraverso laboratori nei diversi paesi. Sarà iniziata un'attività capillare su tutto il territorio. Incontri e dibattiti, volantini e newsletter, articoli sui giornali locali, interviste conducono all'avvio dei primi passi. Si conterà sull'aiuto delle associazioni o delle singole persone che si dichiareranno disponibili a collaborare e si procederà nella ricerca di materiali utili. Dovremo assistere al formarsi di un vero e proprio sistema territoriale composto da gruppi di lavoro. Le mappe dovranno testimoniare il raggiungimento di un primo grande obiettivo dato da una maggiore e condivisa conoscenza del patrimonio locale, dal lavorare assieme con uno scopo comune. Questa attività sarà la base per altre iniziative e idee che privilegeranno la ricchezza dei valori quotidiani.

Obiettivi specifici

Contribuire ad una maggiore conoscenza reciproca e formare operatori sui principi dello sviluppo sostenibile in modo da orientare la loro azione generale e specifica verso un approccio consapevole ai temi dell'ecomuseo.

Acquisire tutti gli elementi utili (immateriali e materiali) per comporre la mappa di comunità dell'ecomuseo.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza sui principi dello sviluppo sostenibile e sulla mission dell'ecomuseo da parte del personale dei comuni e dei membri delle associazioni formati.

Contributo concreto per l'acquisizione di elementi utili alla composizione della mappa di comunità dell'ecomuseo.

Output

N° 3 incontri con il personale dei comuni e dei membri delle associazioni a carattere generalista

N° 10 incontri almeno sul campo con associazioni, enti locali o testimoni eccellenti per acquisire gli elementi utili alla formazione della mappa di comunità

- N° 3 report periodici sui contenuti dell'attività svolta
- N° 1 archivio cartaceo aggiunto al Centro di Documentazione di Alesso
- N° 1 mappa di sintesi delle emergenze

La costruzione delle mappe di comunità	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Intervento	Costo
<p><i>Mappa culturale della comunità locale</i></p> <p>1_ Training di 6 ore (3 incontri di 2 ore) per dipendenti pubblici e volontari del mondo dell'associazionismo sui principi dello sviluppo sostenibile e degli ecomusei, comprendente una simulazione di workshop partecipato orientato al team working / Affidamento incarico a facilitatore professionista</p> <p>Costo equiparato al docente di fascia C (Direttive per la realizzazione di attività formative cofinanziate dal FSE): n°2 h + 2 h di preparazione = 4 h x 3 incontri; 12 h x 70 euro = 840,00 euro + 176,40 euro (IVA) = € 1.016,40</p>	€ 1.016,40
<p><i>Mappa culturale della comunità locale</i></p> <p>1_ Affidamento incarico a progetto a un collaboratore con competenze di facilitazione di gruppi, per un totale di 6 giornate/mese per mesi 6, per attività di coinvolgimento dei rappresentanti della comunità locale, effettuazione di incontri e riunioni, partecipazione a eventi, ricognizione e raccolta materiali, loro organizzazione e coordinamento per la definizione della mappa culturale della comunità locale</p> <p>6 giornate/mese; media 7,2 h/giorno x 6 = 43,2; 43,2 h/mese x 19,56 euro (equiparato costo aziendale istruttore) = 844,99 euro; 844,99 x 6 mesi = € 5.069,94</p> <p>Fondo spese forfettario per uso automezzo proprio da rendicontarsi a piè di lista = € 1.000,00</p>	6.069,94
<p><i>Mappa culturale della comunità locale</i></p> <p>1_ Acquisizione a favore del Centro di Documentazione di Alesso del carteggio Winderling Riccardo Noel Winderling era il comandante del manipolo di soldati che resistettero all'invasione nemica sul Monte Festa nel 1917. Si ritiene opportuno arricchire il Centro di Documentazione di Alesso recuperando il carteggio esistente tra lo stesso e la famiglia nel periodo di prigionia cui venne sottoposto dopo il 1917. Il materiale, non ancora esaminato, è disponibile presso la residenza del figlio, il Prof. Gustavo Noel Winderling residente a Novi Ligure (AL), che si è reso disponibile a mettere a disposizione il materiale.</p> <p>Spese per l'acquisizione e il trasferimento del cosiddetto carteggio Winderling al Centro di Documentazione di Alesso e prima catalogazione = € 1.000,00</p>	€ 1.000,00
<p><i>Mappa culturale della comunità locale</i></p> <p>1_ Produzione di una mappa di sintesi delle emergenze</p> <p>Layout grafico = € 1.000,00</p> <p>Stampa di n°1000 copie a quattro colori della mappa di sintesi delle emergenze = € 3.500,00</p>	€ 4.500,00
<p>Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento del procedimento, e l'inserimento di importi di personale interno per attività di realizzazione dell'intervento, da ammettere a rendicontazione come cofinanziamento nei limiti previsti dal decreto di concessione del contributo, fatto salvo l'impiego di ulteriori risorse proprie per il cofinanziamento)</p>	€ 12.586,34

C.2 Quaderni dell'ecomuseo e attività di comunicazione e informazione

Obiettivo generale

L'aumento di conoscenza e di consapevolezza della popolazione dovrà trovare un concreto riscontro sia su supporti documentali che traducano il percorso svolto e le attività sviluppate in output fisici testimoniali, sia su supporti informatici che garantiscano costantemente informazioni all'interno dell'ecomuseo ma anche verso l'esterno. Si vuole mostrare l'ecomuseo come un'entità viva e dialogante in continuazione.

Obiettivi specifici

Si procederà nella realizzazione di un sito web, autonomo rispetto ai siti istituzionali, utilizzando WordPress (una piattaforma software di "personal publishing" e content management system (CMS), sviluppata in PHP e che usa come database MySQL), che consente la creazione di un sito internet formato da contenuti testuali o multimediali, facilmente gestibili ed aggiornabili. Il sito verrà utilizzato per diffondere tutte le news relative all'attività ecomuseale; per archiviare documenti utili alla diffusione dell'idea ecomuseale e delle caratteristiche dell'ecomuseo della Val del Lago; per ospitare contributi degli amici dell'ecomuseo; per pubblicare schede specifiche relative ai siti ecomuseali. In parallelo si aprirà un profilo facebook per fidelizzare quanti più utenti possibili all'idea ecomuseale e si creerà una mailing list per una comunicazione mirata.

Si desidera quindi avviare la pubblicazione di una collana di piccoli volumi a basso costo in stampa digitale riguardante argomenti riferiti ai temi propri dell'iniziativa ecomuseale. La collana, oltre a costituire nel tempo un patrimonio documentale cartaceo disponibile a tutti, ha l'obiettivo di diventare occasione di incontro e confronto con la popolazione e con i soggetti interessati in un'operazione di fidelizzazione che prevede l'uscita di un volume all'anno. In occasione dell'uscita del volume verrà organizzata una serata di presentazione dello stesso con dibattito sull'argomento trattato. In questo momento esiste parecchio materiale disponibile utile per la pubblicazione di più volumi¹, tuttavia la priorità verrà definita in seguito, assecondando gli interessi che si manifesteranno attraverso il percorso inclusivo che porterà alla definizione delle mappe di comunità o in sede di Consulta dell'ecomuseo.

Un'altra iniziativa sarà quella di cominciare a far percepire il Centro Visite di Interneppo non solamente in qualità di luogo in grado di ospitare scolaresche nei suoi locali o ricercatori in grado di utilizzare il laboratorio o volontari addetti alla manutenzione del patrimonio vegetazionale, ma anche come luogo di incontro per persone comuni e amici dell'ecomuseo. Per far questo è prevista l'organizzazione di quattro serate di approfondimento e intrattenimento da realizzare durante la stagione estiva sui temi dell'ecomuseo.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della conoscenza sulla natura e la mission dell'ecomuseo della Val del Lago, da parte della popolazione residente e da parte di fruitori esterni all'area.

Aumento della partecipazione alle attività e delle visite, anche spontanee, ai siti ecomuseali.

Aumento della conoscenza dei valori culturali che esprime il territorio della Val del Lago.

Output

N° 1 sito web (sostenuto da un profilo facebook e da una mailing list)

N° 1 volume di approfondimento

N° 1 serata di presentazione del volume

¹ Emanuela Minisini, La flora rupicola del Parco Botanico di Interneppo / Vittorio Fabiani, Il lago di Cavazzo nel 1946 / Gruppo Fotografico Gemonese, La Val del Lago – gente, paesi e natura / AA.VV., Il lago dei Tre Comuni: visioni e progetti /

N° 4 serate di approfondimento e intrattenimento presso il Centro Visite di Interneppo
 N° 2 spettacoli teatrali del poeta e drammaturgo Siro Angeli (1913-1991), originario di Cesclans (Cavazzo Carnico) in occasione del centenario della nascita

Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Intervento	Costo
Attività di comunicazione 1_ Affidamento incarico a soggetto esperto nella progettazione di un sito web su piattaforma WordPress, con la definizione/pianificazione iniziale di ciò che deve essere realizzato a livello logico (analisi/definizione delle specifiche, strutturazione dei contenuti e grafica/formattazione), implementazione, testing e successiva eventuale correzione delle incongruenze con le specifiche o l'usabilità del sito stesso. € 1.200,00 (ogni onere compreso)	€ 1.200,00
Attività di informazione 1_ Affidamento ad impresa per la stampa digitale di n°750 copie di un volume di approfondimento in carta riciclata a 3 colori. € 3.000,00 (ogni onere compreso)	€ 3.000,00
Attività di approfondimento 1_ Realizzazione di un ciclo di 4 appuntamenti di approfondimento e intrattenimento sui temi dell'ecomuseo nel Centro Visite di Interneppo da effettuarsi nel periodo estivo Spese di allestimento, pubblicizzazione degli eventi, eventuali rimborsi spese o compensi a soggetti diversi per la partecipazione agli eventi = € 2.000,00 (ogni onere compreso)	€ 2.000,00
Attività di approfondimento 1_ Realizzazione di un ciclo di 2 spettacoli teatrali del poeta e drammaturgo Siro Angeli (1913-1991), originario di Cesclans (Cavazzo Carnico) in occasione del centenario della nascita. Il progetto verrà gestito in collaborazione tra l'associazione culturale <i>Mille e una Storia di Cavazzo Carnico</i> , la compagnia teatrale amatoriale <i>Siro Angeli</i> di Cavazzo Carnico e l' <i>Accademia sperimentale spettacolo Carnia di Tolmezzo</i> . I due spettacoli, che si propongono di far conoscere l'autore nel suo percorso teatrale, come facente parte del patrimonio della comunità locale, avranno luogo in luglio sulle rive del Lago di Cavazzo, realizzando un suggestivo binomio fra contesto ambientale e culturale, proprio dell'ecomuseo della Val del lago. L'iniziativa è importante sia come momento di riappropriazione e riconoscimento di un intellettuale nato e cresciuto in questo territorio nella prima parte della sua vita, sia come momento di divulgazione verso l'esterno del patrimonio culturale della vallata. Spese di allestimento, gestione e organizzazione del progetto comprensive di piano della comunicazione (realizzazione grafica dei supporti cartacei, stampa locandine e libretti, promozione e conferenza stampa) e di realizzazione dei due spettacoli (direzione artistica e regia, spese tecniche di allestimento palco, scenografie e costumi)= € 5.059,21 (ogni onere compreso)	€ 5.059,21
Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento dei diversi procedimenti, e l'inserimento di importi di personale interno per attività di realizzazione dell'intervento, da ammettere a rendicontazione come cofinanziamento nei limiti previsti dal decreto di concessione del contributo, fatto salvo l'impiego di ulteriori risorse proprie per il cofinanziamento)	€ 11.259,21

C.3 Storia del cambiamento – Video archivio della memoria individuale e collettiva

Obiettivo generale

Si parla spesso con atteggiamento nostalgico del periodo, davvero lontano nel tempo, in cui il lago era un bacino lacustre temperato alpino, ovvero prima della costruzione della Centrale di Somplago nel 1957. Esistono ancora testimoni di quel periodo, amministratori, gente comune? L'azione vuole indagare il periodo in cui si è determinato il cambiamento, non

solo dal punto di vista ambientale, ma anche dal punto di vista sociologico del territorio dell'ecomuseo. La costruzione della Centrale è coincisa con un periodo di grande stravolgimento economico per l'Italia intera: in che modo si è vissuto il momento di grande sviluppo economico avvenuto fra gli anni '50 e '60? In che modo si è trasformata la società? In che modo ha influito la costruzione della Centrale in tutto questo? E' stata un acceleratore di cambiamento o ha penalizzato il territorio?

Obiettivi specifici

Realizzare attraverso la ricerca di documenti d'epoca e la raccolta di testimonianze un documentario filmico che rappresenti, fra percezione e realtà, il passaggio epocale da un periodo all'altro nella vita della vallata.

Risultati attesi

Operare, a distanza di quasi sessant'anni dalla costruzione della Centrale, un'analisi su quel periodo chiave vissuto dalla vallata e una ricognizione sulla percezione attuale, in modo da fissare una sorta di punto di non ritorno condiviso, in grado di orientare lo sguardo verso il futuro.

Output

- N° 5 interviste videoregistrate
- N° 1 video archivio implementato
- N° 1 serata di presentazione del documentario
- N° 200 copie del documentario riprodotto in DVD

Storia del cambiamento – Video archivio della memoria individuale e collettiva	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Intervento	Costo
<p><i>Attività di costruzione dell'archivio della memoria</i></p> <p>Realizzazione di un DVD che testimoni del cambiamento avvenuto nella Val del Lago dopo la realizzazione della Centrale di Somplago</p> <p>Per questa iniziativa (durata complessiva del progetto: giugno – dicembre 2013) si prevede la registrazione audiovisiva di 5 interviste a persone che rivelino competenze, interessi, conoscenze della trasformazione del microcosmo della Val del Lago in coincidenza con la realizzazione della Centrale di Somplago nel 1957. Le cinque interviste saranno frutto di una ricerca dei personaggi, delle location e di un approfondimento tecnico sulla tematica. Si cercherà di approfondire anche il rapporto tra le istituzioni e i residenti, tra il proprietario della centrale e le Amministrazioni locali, con l'intento di fare un resoconto, il più equidistante possibile, del cambiamento che si è verificato. Ogni videointervista verrà, come sempre, riversata su DVD singoli e contribuirà alla realizzazione del video archivio che si sta realizzando. Copia dei quali verrà conservata presso la Cineteca e l'Archivio fotografico, in modo da consentire la loro consultazione alle persone interessate o a studiosi della materia. Al termine della raccolta etnografico - visuale il materiale registrato dovrà essere montato in un documentario che, seguendo un filo conduttore iniziato con il primo documentario "L'amôr ... une volte", consenta una più ampia fruibilità del prodotto. Il documentario, della durata di 30 minuti, sarà così il frutto di un accostamento di personaggi/temi emersi nel corso delle videointerviste.</p> <p>1_ Affidamento a soggetto competente per la realizzazione delle videointerviste</p> <p>Formato video: DV/HDV / Riprese audio in standard DAT / Montaggio in standard DV su postazione Apple Macintosh con FinalCut Pro e DVD Studio Pro per distribuzione su DVD video / Riprese audio/video (periodo di tempo previsto: 2 mesi) di 5 interviste approfondite ai personaggi principali del documentario / Riprese in interni ed esterni con equipaggiamento: videocamera digitale, luci da studio e accessori per illuminazione di interviste in interni, cavalletto e mini - steadycam per riprese fisse e in movimento / registratore/mixer audio DAT portatile Tascam / microfoni: panoramico, direzionale, lavalier e relativi cavi/supporti = € 3.000,00</p> <p>2_ Affidamento a soggetto competente per la realizzazione del documentario</p> <p>Musiche / Ricerca, realizzazione/riproduzione e diritti / Montaggio (periodo di lavoro previsto con realizzazione DVD: 1 mese) / Log di tutto il girato e trascrizione delle sequenze principali / Correzione colore e missaggio sonoro/musiche / Titolazioni e grafiche 2D / Realizzazione DVD: codifica video in formato MPEG2, sviluppo grafiche menù interattivi coerenti con le grafiche del montaggio video e programmazione menù interattivi = € 11.000,00</p>	<p>€ 3.000,00</p> <p>€ 11.000,00</p>

3_ Affidamento a soggetto competente per la duplicazione delle copie in DVD Duplicazione del DVD in 200 copie = € 1.000,00	€ 1.000,00
Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento dei diversi procedimenti, e l'inserimento di importi di personale interno per attività di realizzazione dell'intervento, da ammettere a rendicontazione come cofinanziamento nei limiti previsti dal decreto di concessione del contributo, fatto salvo l'impiego di ulteriori risorse proprie per il cofinanziamento)	€ 15.000,00

C.4 Completamento rappresentazione grafica e testuale del logo

Obiettivo generale

Fornire una immagine coordinata di tutte le iniziative relative all'ecomuseo o assimilabili per affinità di percorso e di obiettivi.

Obiettivi specifici

Il marchio dell'Ecomuseo individuato ed approvato con Deliberazione dell'Amministratore Temporaneo n° 88 del 01.06.2012 è il simbolo distintivo del territorio e delle sue attività. E' necessario dunque che venga completato con una progettazione grafica di qualità ed anche con una rappresentazione testuale adeguata.

Il marchio approvato ha preso in considerazione volutamente un logo per l'ecomuseo nel suo insieme, lasciando libera l'individuazione di altri loghi che rappresenteranno i singoli siti e le attività ecomuseali, in modo da soddisfare tutte le peculiarità e tutte le esigenze. Quindi verranno realizzati anche loghi sussidiari peculiari di ogni singolo sito o iniziativa ecomuseale rappresentabile suggeriti dai rappresentanti delle singole iniziative locali.

Risultati attesi

Creazione di un layout di riferimento per guidare la composizione di una immagine coordinata.

Output

N° 1 progetto di costruzione di una immagine coordinata

Completamento rappresentazione grafica del marchio e realizzazione loghi secondari	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Intervento	Costo
Attività di comunicazione 1_ Affidamento a soggetto competente per il completamento del logo dell'ecomuseo, della linea di un tabloid informativo e sua composizione = € 1.000,00	€ 1.000,00
Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento dei diversi procedimenti, fatto salvo l'impiego di risorse proprie per il cofinanziamento)	€ 1.000,00

C.5 Attività in sinergia con gli altri Ecomusei Regionali riconosciuti (Rete Ecomusei FVG)

Obiettivo generale

Sviluppare attività di rete.

Obiettivi specifici

La nascita della Rete Ecomusei del FVG ha portato a formalizzare forme di collaborazione già esistenti fra gli Ecomusei della nostra regione. Per il 2013 si prevede che l'Ecomuseo Lis Aganis delle Dolomiti Friulane, l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, l'Ecomuseo Val Resia, l'Ecomuseo Mistîrs di Paularo, l'Ecomuseo Val del Lago, l'Ecomuseo Territori / Genti e memorie tra Carso e Isonzo, realizzino delle giornate di scambio di esperienze, la produzione di materiali divulgativi comuni e l'attuazione di incontri dedicati alle tematiche ecomuseali.

Risultati attesi

Aumento della collaborazione fra gli ecomusei regionali.

Output

N° 1 giornata di attività condivisa

N° 3 incontri di rete

N° 1 blog pubblicato

N° 1 set di materiali cartacei comuni

Attività in sinergia con gli altri Ecomusei Regionali riconosciuti	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Intervento	Costo
Attività di comunicazione	
1_ Attivazione di collaborazione e animazione da realizzarsi con gli altri Ecomusei e con la rete degli Ecomusei regionali = € 2.000,00	€ 2.000,00
<i>Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento dei diversi procedimenti, fatto salvo l'impiego di risorse proprie per il cofinanziamento)</i>	€ 2.000,00

C.6 Quadro riassuntivo

Quadro riassuntivo dei progetti e dei costi	
Fonte di finanziamento L. R. n°10/06 e risorse proprie (Annualità di riferimento: 2013)	
Attività e Progetti	Costo
Spese di funzionamento	€ 3.154,45
La costruzione delle mappe di comunità	€ 12.586,34
Quaderni dell'Ecomuseo e attività di comunicazione e informazione	€ 11.259,21
Storia del cambiamento - Video archivio della memoria individuale e collettiva	€ 15.000,00
Completamento rappresentazione grafica del marchio e realizzazione loghi secondari	€ 1.000,00
Attività in sinergia con gli altri Ecomusei Regionali riconosciuti	€ 2.000,00
<i>Costo totale (si riferisce al costo complessivo dell'intervento, con l'esclusione delle spese di amministrazione relative all'attivazione e al completamento dei diversi procedimenti, fatto salvo l'impiego di risorse proprie per il cofinanziamento)</i>	€ 45.000,00